

# Causa T-119/89

## René Teissonnière contro Commissione delle Comunità europee « Irricevibilità »

Ordinanza del Tribunale (quinta sezione) 14 dicembre 1989 ..... 8

### Massime dell'ordinanza

1. *Dipendenti — Ricorso — Interesse ad agire — Decisione relativa a diritti a pensione virtuali*  
(statuto del personale, art. 91)
2. *Dipendenti — Ricorso — Atto che arreca pregiudizio — Criteri — Motivazione dell'atto*  
(statuto del personale, artt. 90 e 91)
3. *Dipendenti — Ricorso — Atto che arreca pregiudizio — Nozione — Atto preparatorio — Esclusione*  
(statuto del personale, artt. 90 e 91)
4. *Dipendenti — Ricorso — Reclamo amministrativo previo — Termini — Carattere di ordine pubblico*  
(statuto del personale, artt. 90 e 91)

1. Anche se, prima del collocamento a riposo, evento futuro ed incerto, le spettanze pensionistiche sono diritti virtuali in via di formazione quotidiana, è nondimeno chiaro che un atto amministrativo con cui venga deciso che un determinato periodo di attività non può essere preso in considerazione ai fini del calcolo delle annualità di anzianità, o una decisione che disattenda la domanda di abbuono ai sensi dell'art. 5 dell'allegato VIII dello

statuto, incidono immediatamente e direttamente sulla situazione giuridica dell'interessato, anche se tali atti dovessero produrre effetti solo in un secondo momento. Il dipendente ha quindi, in linea di principio, un interesse giuridico attuale ad agire contro un atto del genere.

2. Nell'ambito di una discussione ininterrotta tra un'istituzione ed un dipendente, quest'ultimo ha il diritto di considerare

uno scambio di punti di vista come una presa di posizione definitiva dell'amministrazione solo nel momento in cui riceve la prima lettera di questa che fornisca una motivazione della presa di posizione stessa. In questo momento soltanto egli è tenuto a proporre reclamo entro il termine previsto dallo statuto.

Una lettera indirizzata ad un dipendente non ha natura di decisione quando, in particolare, il suo autore si è preoccupato di attirare espressamente l'attenzione del destinatario sul fatto che i calcoli pensionistici comunicatigli hanno solo valore indicativo e devono ancora essere oggetto di ulteriore conferma.

3. Il ricorso è irricevibile quando è diretto contro un atto preparatorio, in particolare contro un atto compreso nella categoria delle informazioni amministrative, in quanto rinvia ad un atto decisionale successivo o non promana da un'autorità avente il potere di nomina.
4. I termini per il reclamo e per il ricorso stabiliti dagli artt. 90 e 91 dello statuto del personale sono di ordine pubblico, e né le parti né il giudice possono disporne, dato che sono stati istituiti per garantire la chiarezza e la certezza delle situazioni giuridiche.

ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO (quinta sezione)  
14 dicembre 1989 \*

Nella causa T-119/89,

**René Teissonnière**, dipendente della Commissione delle Comunità europee, residente in Dakar (Senegal), con l'avv. Edmond Lebrun, del foro di Bruxelles, con domicilio eletto in Lussemburgo presso l'avv. T. Biever, 83, boulevard Grande-Duchesse-Charlotte,

ricorrente,

\* Lingua processuale: il francese.